

PRIMA PARTE (a): Faccio una scelta

PROVA 1

Abbina all'argomento di cui potresti parlare (1a-5a) le domande che potresti rivolgere al tuo interlocutore (A-F). Attenzione c'è una serie di domande in più.

wikiHow come fare di tutto...



RELAZIONI INTERPERSONALI » INTERAZIONI SOCIALI

Come Trovare Buoni Argomenti di Conversazione

Co-redatto da Lynda Jean

Riferimenti

Scarica PDF

Argomenti		Domande	
1a.	Scoprire gli interessi e gli hobby dell'altra persona.	A.	Se hai la possibilità di trasferirti in un'altra nazione, quale sceglieresti e perché? Di tutte le città del mondo che hai visitato, qual è la tua preferita? Qual è la vacanza che ricordi più volentieri?
2a.	Parlare della famiglia.	B.	Se puoi mangiare solo un piatto per il resto della tua vita, quale sceglieresti? Ti piace cucinare? Raccontami l'esperienza peggiore che hai avuto in un ristorante.
3a.	Scoprire cose sui viaggi compiuti dal tuo interlocutore.	C.	Puoi invitare a cena a casa tua cinque personaggi storici. Quali scegli? Immagina di essere ricco, famoso o potente, quale opzione sceglieresti e perché? Qual è la vacanza dei tuoi sogni?
4a.	Parlare in merito a cibo e bevande.	D.	Cosa fai per vivere? Qual è stato il tuo primo impiego? Quando eri un bambino quali erano i tuoi sogni?
5a.	Parlare di lavoro.	E.	Hai dei fratelli? Quanti? Avete caratteri simili? Com'è stato crescere da figlio unico?
		F.	Pratici o segui qualche sport? Ti piace navigare su Internet? Cosa ti piace leggere?

Adattato da: <https://www.wikihow.it/Trovare-Buoni-Argomenti-di-Conversazione>

1a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>
2a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>
3a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>
4a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>
5a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>

ATTENZIONE

- Per ognuna delle 60 domande dare UNA SOLA risposta sul modulo N. 1.
- Tempo a disposizione: **85 minuti**.

PROVA 2

Leggi il seguente testo e completalo scegliendo la parola giusta fra quelle proposte.

EDUCAZIONE QUOTIDIANA

— pedagogia per genitori e un po' di emozioni e di buona educazione per tutti noi —

HOME

CHI SONO

COSA PROONGO

IL BLOG ▾

LIBRI E LINK UTILI ▾

CONTATTI

€

L'EDUCAZIONE NON HA ETÀ



MIGLIORARE

Ognuno di noi procede nella vita imparando nuove cose, cercando di adattarsi **-6a-** cambiamenti, di accettarli. Siamo esseri in continua evoluzione. La possibilità di perfezionare la nostra educazione ed il nostro modo di pensare prosegue, **-7a-** dire, "dalla culla alla tomba".

VALUTARE LE NOSTRE CONVINZIONI

In molte situazioni possiamo trovarci a dubitare delle nostre stesse certezze. Nel parlare con altre persone, leggere **-8a-** giornale, ascoltare alla televisione o alla radio pareri diversi dai nostri.

Per la maggior parte di noi, questa **-9a-** una sfida ed un'opportunità indispensabile. Soprattutto nella nostra epoca così incerta e **-10a-** veloce, costante cambiamento.

APRIRSI A NUOVE POSSIBILITÀ

Alcuni punti fermi rimangono, indubbiamente, ma essere disponibili a mettere in discussione **-11a-** certezza, costa sì una certa fatica, ma apre la mente a nuove possibilità.

Se questo è il nostro modello di comportamento e vogliamo che il messaggio sottostante arrivi fino ai bambini, mostriamo loro che anche noi adulti **-12a-** sforziamo di migliorare.

Adattato da: L'educazione non ha età - Educazione Quotidiana

6a.	A. <input type="checkbox"/> ai	B. <input type="checkbox"/> sui	C. <input type="checkbox"/> nei
7a.	A. <input type="checkbox"/> potrebbe	B. <input type="checkbox"/> si può	C. <input type="checkbox"/> possono
8a.	A. <input type="checkbox"/> al	B. <input type="checkbox"/> sul	C. <input type="checkbox"/> nel
9a.	A. <input type="checkbox"/> era	B. <input type="checkbox"/> è stata	C. <input type="checkbox"/> è
10a.	A. <input type="checkbox"/> in	B. <input type="checkbox"/> con	C. <input type="checkbox"/> per
11a.	A. <input type="checkbox"/> ognuna	B. <input type="checkbox"/> alcuna	C. <input type="checkbox"/> qualche
12a.	A. <input type="checkbox"/> ne	B. <input type="checkbox"/> si	C. <input type="checkbox"/> ci

PROVA 3

Leggi il seguente testo e completalo scegliendo la parola giusta fra quelle proposte.

SUPEROVA

LOL



GULP



LOVE



WOW



POP

NEWS

STORIE

VIDEO

CURIOSITÀ

CINEMA & TV

ALTRO ▾

CERCA I TREND



HOME • CURIOSITÀ

A Milano la gigantesca scatola di scarpe che insegna l'empatia

Piazza 25 aprile a Milano (zona Garibaldi) dal 21 al 28 settembre

28 Settembre 2021



Foto: 123rf

Quanto è importante imparare a mettersi nei panni degli altri e **-13a-** ad adottare un punto di vista diverso da quello, spesso egoista, individualista? Nessuno si

salva da solo, si è soliti dire, e **-14a-** questo dovremmo avere una mente sempre aperta ad accogliere l'altro, la sua storia e i suoi perché. Un'iniziativa a Milano va proprio in questa direzione.

Una maxi scatola di scarpe lunga oltre sei metri e alta quasi due metri e mezzo è presente in Piazza 25 aprile a Milano dal 21 al 28 settembre. Si tratta di "Mettiti nelle mie scarpe", **-15a-** italiana dell'opera esperienziale di Empathy Museum di Londra firmata dall'artista Clare Patey.

Le persone possono scegliere e indossare un paio di calzature **-16a-** camminare "nelle scarpe degli altri" – nel vero senso della parola – ascoltandone le storie.

A ciascun paio viene abbinata una storia raccontata dalla viva **-17a-** del protagonista: 31 podcast originali (21 in italiano e 10 in inglese) diventano la testimonianza di vite fatte di ordinaria fatica e quotidiana normalità della città di Milano e non solo.

Gli insoliti tempi che stiamo vivendo da un anno e mezzo dovrebbero averci **-18a-** (ma chissà fino a che punto lo abbiamo capito) che non possiamo restare concentrati sempre e solo su noi stessi. Occorre aprire gli occhi e accorgerci di chi ci cammina **-19a-**, ascoltare le sue storie e i suoi bisogni. Non si tratta di beneficenza: è un modo, **-20a-**, per arricchire anche se stessi. Proviamo allora a metterci nei panni, o meglio nelle scarpe, di qualcun altro: ne usciremo sicuramente migliori.

Adattato da: A Milano la gigantesca scatola di scarpe che insegna l'empatia (supereva.it)

13a.	A. <input type="checkbox"/> assaggiare	B. <input type="checkbox"/> provare	C. <input type="checkbox"/> cercare
14a.	A. <input type="checkbox"/> invece di	B. <input type="checkbox"/> inoltre a	C. <input type="checkbox"/> anche per
15a.	A. <input type="checkbox"/> versione	B. <input type="checkbox"/> variazione	C. <input type="checkbox"/> esposizione
16a.	A. <input type="checkbox"/> da	B. <input type="checkbox"/> per	C. <input type="checkbox"/> a
17a.	A. <input type="checkbox"/> opinione	B. <input type="checkbox"/> parola	C. <input type="checkbox"/> voce
18a.	A. <input type="checkbox"/> imparato	B. <input type="checkbox"/> insegnato	C. <input type="checkbox"/> studiato
19a.	A. <input type="checkbox"/> accanto	B. <input type="checkbox"/> davanti	C. <input type="checkbox"/> addosso
20a.	A. <input type="checkbox"/> però	B. <input type="checkbox"/> perciò	C. <input type="checkbox"/> invece

PROVA 4

Leggi il seguente testo e poi scegli la risposta giusta fra quelle proposte.












ATTUALITÀ

GUERRA RUSSIA-UCRAINA COVID CRONACA NERA CRONACA BIANCA SCUOLA LAVORO METEO

15 FEBBRAIO 2022 15:40

La storia di Vincenzo, sciuscià giramondo tornato in Sicilia: "Alcune cose le ritroviamo solo qui"

Dalla Cina a Montelepre, la storia del lustrascarpe di paese diventato imprenditore di successo: "Se noi giovani continueremo ad aprire altrove, nei nostri piccoli centri non ci sarà più niente".

A cura di **Francesco Cortese**

Dopo essersi fatto le ossa per quasi 5 anni tra Londra, Stati Uniti e Cina, non ha potuto rinnegare il richiamo della propria terra che facendosi sempre più forte ha costretto Vincenzo Pisciotta, 29 anni, a rientrare in Sicilia e così è diventato un imprenditore la cui attività va a gonfie vele. E chi l'avrebbe detto? Con la sua bottega, aperta in un piccolo paesino della provincia di Palermo – Montelepre – oggi Vincenzo si è saputo imporre nel mondo della lavorazione del pellame diventando il punto di riferimento non solo per la sua zona. Infatti, lavora pelli e produce borse, marsupi, giubbotti e grazie allo shop online riceve ordini da tutta Italia.

"La mia missione è quella di riportare al vecchio splendore giubbotti o scarpe appartenute ai nonni o gente a cui i miei clienti rimangono affezionati – racconta a Fanpage.it – Il mio compito è quindi quello di rinnovare, oggetti o indumenti consumati. Faccio in modo che gli altri risparmino". Tuttavia, ancora oggi, qualche compaesano è molto scettico sull'attività lavorativa intrapresa nel piccolo paese della Sicilia. "Ma chi te lo ha fatto fare? è la domanda che i miei amici mi ripetono più spesso – spiega – ma se c'è una cosa che ho imparato viaggiando nel mondo è la semplicità. Per questo sono ritornato in Sicilia. Perché molte cose puoi riscoprirle solo se vivi in questa splendida terra".

Adattato da <https://www.fanpage.it>

21a. Vincenzo è tornato in Sicilia perché, nonostante...

- A. ☐ la sua esperienza non ha potuto trovare un altro lavoro all'estero.
 B. ☐ la sua esperienza sentiva forte la nostalgia del suo paese.
 C. ☐ le difficoltà si sentiva forte e pronto a ritornarci

22a. La sua attività in Sicilia...

- A. ☐ va benissimo. B. ☐ è in via di sviluppo. C. ☐ è di poco successo.

23a. Di solito i clienti di Vincenzo vogliono rinnovare gli articoli di pelle per...

- A. ☐ regalarli ai nonni. B. ☐ per renderli preziosi. C. ☐ un legame sentimentale.

24a. Vincenzo ...

- A. ☐ modernizza abiti e accessori di pelle usati. B. ☐ ripara la pelle delle scarpe. C. ☐ ripara solo vecchi accessori di pelle.

25a. Gli amici di Vincenzo...

- A. ☐ gli rimproverano in molti l'aver avviato questo tipo di attività.
 B. ☐ non sono ancora tutti convinti della validità della sua decisione.
 C. ☐ vorrebbero aiutarlo a sviluppare la sua attività.

26a. Quello che ha capito Vincenzo è che solo in Sicilia ...

- A. ☐ si fa tutto in modo semplice. B. ☐ si può avere una splendida vita. C. ☐ si può ritrovare l'autenticità delle cose.

PROVA 5

Leggi il seguente testo e svolgi le attività relative.

MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE

R

ACCEDI

Seguici su: f t

IL GUSTO

CERCA



I PIACERI DEL GUSTO

LE STORIE

VIAGGI DI GUSTO

VINI E SPIRITI

INGREDIENTI DI GUSTO

I VIDEO

CHI SIAMO



I veterinari bocciano la dieta vegana o crudista per gli animali: "Non imponete le vostre scelte"

di Cristina Insalaco



Eliminare carne e pesce, oppure fornire solo alimenti non cotti: due tendenze che -27a- largo. Ma gli esperti: "È giusto nutrire i nostri amici in base alle loro reali necessità".

Gli italiani che seguono una dieta veg rappresentano l'8,2% della popolazione, e nello specifico il 5,8% è vegetariano e il 2,4% vegano. I crudisti invece - vegani o non - seguono un regime alimentare a base di cibi crudi e non lavorati, preferibilmente bio. Queste nuove abitudini umane da un po' di tempo hanno iniziato a ricadere anche sugli animali: ci sono -28a- proprietari che scelgono per i loro cani e gatti cibi simili al proprio stile di vita, dalle crocchette veg alla dieta Barf.

Ma qual è la dieta migliore per gli animali? «I cani e i gatti sono carnivori e se la natura li ha creati così una ragione ci sarà. -29a- il mio consiglio è quello di evitare le diete vegane, soprattutto nei cuccioli», spiega Pier Paolo Mussa, già professore di nutrizione e alimentazione animale all'Università di Torino, e membro del comitato scientifico della Fediaf. «Non ci sono studi approfonditi sugli effetti dell'alimentazione vegana per animali - continua Mussa - ma è probabile che se nell'immediato non si verificano problemi di salute, i rischi possano arrivare sul lungo periodo e sull'aspettativa di vita minore -30a- animali che seguono una dieta tradizionale». La carne e il pesce hanno infatti un abbondante contenuto di aminoacidi indispensabili, come la metionina e la cistina, scarsi nelle verdure «e di cui gli animali hanno bisogno perché -31a- equilibrio».

La Barf è invece l'acronimo di Biologically Appropriate Raw Food, e consiste in una dieta a base di carne cruda, ossa di mammiferi, pesci, pollame, latte non pastorizzato, uova crude. -32a- la Barf negli anni ci sono state diverse prese di posizione da parte della comunità scientifica: l'American Animal Hospital Association e la Canadian Veterinary Medical Association hanno scoraggiato l'introduzione di proteine di origine animale non cotte nelle razioni per cani e gatti, e anche la Delta Society Pet Partners Program ha deciso di non ammettere animali nutriti con la Barf nei suoi programmi terapeutici.

«I rischi sono di tipo sanitario, perché la carne -33a- trasmettere microbi nocivi - dice Pier Paolo Mussa - e creare squilibri nutrizionali. Uno dei principali problemi è poi la presenza di salmonelle, segnalata da molte autorevoli pubblicazioni, e in più ingoiare un osso potrebbe danneggiare parti dell'apparato digerente». Anche Cesare Pierbattisti, medico veterinario, condivide il suo pensiero: «Lo scopo della Barf sarebbe quello di alimentare il cane tornando alle origini della sua domesticazione, tuttavia le controindicazioni sono -34a- ai vantaggi - spiega -.

Adattato da: <https://www.repubblica.it/>

5.1 Completa il testo scegliendo ogni volta una delle proposte seguenti.

27a.	A. <input type="checkbox"/> sono fatte B. <input type="checkbox"/> si stanno facendo C. <input type="checkbox"/> si stanno per fare	28a.	A. <input type="checkbox"/> veramente B. <input type="checkbox"/> infatti C. <input type="checkbox"/> in pratica	29a.	A. <input type="checkbox"/> Eppure B. <input type="checkbox"/> Insomma C. <input type="checkbox"/> Quindi
30a.	A. <input type="checkbox"/> riguardo agli B. <input type="checkbox"/> rispetto agli C. <input type="checkbox"/> anche per gli	31a.	A. <input type="checkbox"/> ci sia B. <input type="checkbox"/> dovrebbe esserci C. <input type="checkbox"/> ci fosse	32a.	A. <input type="checkbox"/> Contro B. <input type="checkbox"/> Di fronte C. <input type="checkbox"/> Verso
33a.	A. <input type="checkbox"/> potrà B. <input type="checkbox"/> potesse C. <input type="checkbox"/> potrebbe	34a.	A. <input type="checkbox"/> inferiori B. <input type="checkbox"/> superiori C. <input type="checkbox"/> peggiori		

5.2 E adesso scegli la risposta giusta.**35a. Chi non mangia la carne ...**

- A. ☐ è esclusivamente vegetariano.
B. ☐ può essere vegano e crudista.
C. ☐ mangia solo cibi bio.

36a. I problemi degli animali vegani ...

- A. ☐ si vedono subito.
B. ☐ potrebbero accorciare la loro vita.
C. ☐ non sono stati ancora presi in esame.

37a. I cibi unicamente vegetariani ...

- A. ☐ fanno perdere gli istinti naturali agli animali domestici.
B. ☐ rendono la maggior parte degli animali nervosi e aggressivi.
C. ☐ portano ad uno sbilanciamento nutrizionale degli animali.

38a. Gli animali crudisti non ...

- A. ☐ vengono curati da alcune Istituzioni di Sanità Animali.
B. ☐ vengono considerati dagli studi scientifici relativi.
C. ☐ sono stati studiati a sufficienza dagli esperti del campo.

39a. I rischi dell'alimentazione crudista ...

- A. ☐ sono di natura sanitaria e psicologica.
B. ☐ non sono stati ultimamente registrati.
C. ☐ riguardano la salute dell'animale.

40a. Secondo i crudisti i cani ...

- A. ☐ devono seguire la dieta del padrone.
B. ☐ originariamente mangiavano cibi crudi.
C. ☐ preferiscono mangiare solo cibi crudi.

PROVA 6

Leggi il seguente testo e poi scegli il significato corrispondente all'espressione sottolineata.




Enciclopedia Digitale di Culture e Politiche Alimentari

TACCUINI GASTROSOFICI.IT

Fondatori Alex Revelli Sorini - Susanna Cutini




[HOME](#) | [CHI SIAMO](#) | [ACCADEMIA](#) | [PANINI](#) | [EDUCAZIONE ALIMENTARE](#) | [DEGUSTAZIONE SENSORIALE](#) | [GASTROSOFIA](#) | [FELICITÀ ALIMENTARE](#) | [ANTROPOLOGIA ALIMENTARE](#) | [CONTATTI](#)

25/04/2022 Home >> News >> Taccuino Epoca Contemporanea >> felicità alimentare >> Felicità alimentare cosa è il comfort food

NOTIZIE felicità alimentare

Felicità alimentare cosa è il comfort food

Categoria: felicità alimentare



Non chiamatelo cibo, il comfort food è molto altro. Genuini e appaganti, altre volte calorici e gustosi, i comfort food sono quei piatti che deliziano il palato e ristorano lo spirito^{41a}. Ma come e perché un alimento rende felici?

Ognuno ha il suo piatto consolatorio di riferimento, anche se forse fino ad oggi non tutti conoscevano il nome con cui gli esperti definiscono questo particolare connubio^{42a} tra cibo ed emozioni.

Cos'è il comfort food?

Con il termine inglese "Comfort food", sempre più in voga^{43a} anche in Italia, si indicano gli alimenti o i piatti che pervadono di un senso di piacere chi li consuma, che soddisfano un bisogno emotivo e sono noti per la sensazione di benessere che regalano al corpo. L'aggettivo inglese "comfort" si presta^{44a} a più interpretazioni: dalla capacità del cibo di confortare, consolare, coccolare a quella di ristorare: insomma di rendere felici.

Per gli italiani il comfort food è quel boccone carico di ricordi, quell'emozione che ricompare più viva che mai non appena si gusta la pietanza del cuore^{45a}; è un piatto, un alimento o una bevanda che infonde^{46a} un sentimento di nostalgia e di rassicurazione. In genere è il cibo dell'infanzia o legato a una persona, a un posto o a un tempo felice. La torta della nonna, ad esempio, ma anche le tagliatelle della mamma, il polpettone della zia o lo sformato di zucchine. Tutto può essere comfort food.

Comfort food, quando?

Sono diversi i fattori che possono scatenare^{47a} la necessità o il desiderio di trovare conforto nel cibo: il bisogno può essere originato dallo stress, dalla nostalgia o da un momentaneo turbamento emotivo. L'adulto, in genere^{48a}, si consola col cibo quando vive condizioni di stress elevate. Se si è malati, stanchi o lontani da casa, capita spesso di desiderare un piatto o un alimento di quelli che una volta facevano stare subito bene. Il cibo diventa confortante principalmente per due motivi: la familiarità e la semplicità che ad esso si associano.

La preferenza di un piatto è spesso basata sulla conoscenza che se ne ha e sull'associazione a memorie piacevoli.

Più la vita è complicata, più i consumatori tendono a cercare scappatoie^{49a} rifugiandosi nel passato o in periodi in cui tutto sembrava più semplice. Il comfort food è come il posto preferito in cui nascondersi. Non si mangia solo per soddisfare l'appetito ma anche le emozioni. Il cibo può compensare o anestetizzare momentaneamente disagi emotivi^{50a}, può rassicurare, appagare o gratificare, può calmare tensioni o colmare vuoti interiori.

Il cibo che fa star bene è genuino, semplice e della tradizione per molti, ma può anche essere junk food per altri.

Adattato da: Felicità alimentare cosa è il comfort food (taccuinigastrosoci.it)

41a. "ristorano lo spirito"

- A. ☐ confondono lo spirito B. ☐ nutrono lo spirito C. ☐ rinforzano lo spirito

42a. "connubio"

- A. ☐ alleanza B. ☐ unione C. ☐ accordo

43a. "sempre più in voga"

- A. ☐ ha sempre più seguaci B. ☐ va sempre di moda C. ☐ ottiene grande notorietà

44a. "si presta"

- A. ☐ si espone a B. ☐ aiuta a C. ☐ è adatto a

45a. "la pietanza del cuore"

- A. ☐ il piatto fatto con amore B. ☐ il cibo amato C. ☐ la portata centrale

46a. "infonde"

- A. ☐ diffonde B. ☐ causa C. ☐ suscita

47a. "possono scatenare"

- A. ☐ possono liberare B. ☐ possono provocare C. ☐ possono mettere in pratica

48a. "in genere"

- A. ☐ nel complesso B. ☐ eccezionalmente C. ☐ abitualmente

49a. "cercare scappatoie"

- A. ☐ cercare di darsi alla fuga B. ☐ cercare di fermarsi C. ☐ cercare vie d'uscita

50a. "disagi emotivi"

- A. ☐ benessere emotivi B. ☐ difficoltà emotive C. ☐ bisogni emotivi



SECONDA PARTE (b): Scrivo la mia risposta

PROVA 7

Completa il testo con la parola mancante. Inserisci una sola parola alla volta.

HOT SU AMANDO

Amando.it
Il mondo è donna!

#25_APRILE #SPECIALE_PRIMAVERA #RICETTE_PRIMAVERILI #FOTO_MATRIMONIO
#CELLULITE #PET_LOVERS

ACCEDI Registrati

Cerca in Amando.it

AMORE BELLEZZA CASA MAMMA MATRIMONIO MODA SALUTE SESSO **SOCIETÀ** TEMPOLIBERO OROSCOPO RICETTE LUI 25 APRILE

Home » Società » Attualità » Festa del gatto: un modo per celebrare i vostri mici

Festa del gatto: un modo per celebrare i vostri mici

In questa giornata tutti gli amanti dei gatti potranno festeggiare degnamente i loro amici pelosi e miagolanti, ma perché è stato scelto il 17 febbraio?



Dal 1990 tutti i 17 febbraio si ricorda la Festa del Gatto, l'animale **-1b-** è oggi un membro di molte famiglie italiane.

Perché questa data per celebrare i **-2b-** cari amici dai lunghi baffi?

Innanzitutto febbraio è il mese del segno zodiacale dell'acquario, il segno **-3b-** spiriti liberi e anticonfor-

misti che non amano troppo le regole: e i gatti sono così.

Il **-4b-** 17, poi, è da sempre portatore di sfortuna, proprio come questi animali che secondo la superstizione porterebbero sventura; inoltre il 17 è formato da 1 e 7, 1 vita per 7 volte proprio **-5b-** dice il detto che i gatti hanno 7 vite!

Adattato da: <https://www.amando.it/societa/attualita/festa-del-gatto-un-modo-per-celebrare-i-vostri-mici.html>

1b. _____

4b. _____

2b. _____

5b. _____

3b. _____